editoriale corno
CORRIERE DELLA PAURA
N. 19
L. 300
il figlio del buio!
FRATELLO VOO_DOO!

Direttore Responsabile:
MARIA GRAZIA PERINI

EDITORIALE CORNO s.r.l.
Viale Romagna 14 - 20133 Milano

N. 19 - Dicembre 1975 - Anno II

SOMMARIO

Casa editrice: Editoriale Corno s.r.l.
redazione, amministrazione:
Viale Romagna, 14 - 20133 Milano
Telefoni 73.82.182 - 73.84.002

Pubblicazione Mensile
Autorizzazione Tribunale Milano N. 153
del 6 Maggio 1974
Spedizione in abbonamento postale
gruppo III/70

Stampato da: Intergrafica S.p.A.
Via Michelangelo - Cologno Monzese (Milano)
Distribuito da: Rusconi Distribuzione -
Via Oldofredi 23 - 20124 Milano
Concessionaria per la pubblicità: Red-pubblicità,
Via Vincenzo Monti 7 - 20123 Milano
Numeri arretrati L. 300. Inviare tramite
versamento sul c/c postale n. 3/11597
intestato a Editoriale Corno - Viale Romagna 14 -
20133 Milano o con vaglia postale o assegno bancario.
Non si fanno spedizioni contrassegno.
Disegni, manoscritti, anche se non pubblicati,
non vengono restituiti.

bianco su nero
di M.G.P.

Cidipiofili del mio cuore:
prima di tutto una grandissima notizia (grandissima perché siete stati in tanti a chiedermela): in terza di copertina, ovvero dove generalmente c'è l'Astranero, stavolta c'è una sorpresa. Avanti, correte a guardarla e subito dopo tornate a leggere queste poche righe perchè vi debbo una spiegazione. L'avete vista? Okay, quella simpatica fanciulla sono io. Non mi avevate forse chiesto una fotografia? I signori che vedete davanti a me e che indossano un magnifico mantello rosso (non visibile poichè la pagina è in bianco e nero) e che rispondono ai nomi di Giuseppe Marotta jr. (il signore per l'esattezza chinato verso di me) e Gualtiero Schiaffino (quello barbuto) non sono cerimonieri di qualche ordine satanico... no! no!... purtroppo!... sono invece cavalieri dell'ordine del Raviolo e del vino di Gavi che hanno voluto investirmi dell'onorificenza di Gran Cavaliere di suddetto ordine. Per meriti eno-gastronomici. Non male, no? Spero non siate troppo delusi nè per la motivazione della investitura nè per le sembianze della vostra direttrice del cuore. Mi saprete dire la vostra opinione? Ed ora veniamo al dunque. In questo numero continuano le saghe di Fratello Voo-doo e di Simon Garth che hanno trovato così tanti consensi da parte vostra, poi ritorna la rubrica del cinema che stavolta affronta l'argomento dei fantasmi. L'articolo, come promesso, riprende e continua il tema trattato nel numero scorso: le sedute spiritiche e qui Medail fa di tutto per farci sentire il sangue agghiacciare nelle vene. Non manca, ovvio, la pagina della posta mentre salta, per forza di cose e come vi ho spiegato all'inizio del mio discorsetto, l'Astranero sostituito dalla mia presenza. Nel numero 20, massimo 21, vi preparerò il referendum al quale, lo so già, risponderete tutti con irrefrenabile entusiasmo. A proposito di entusiasmi, noto che cominciate a richiedermi un po' di Uomo Cosa e di Dracula. Vedrò di accontentarvi, in un modo o nell'altro. E adesso direi di mettere un punto fermo alle parole e di lasciarvi leggere, con tutta tranquillità, questo diciannovesimo numero del vostro cidipì. Una sola domanda: avete provato a cimentarvi nella seduta col bicchierino? Perchè non mi dite quel che è successo? Un bacetto idilliaco dalla vostra

M.G.P.

di Cesare Medail

Dopo aver parlato, lo scorso mese, della « seduta » con il mezzo più semplice, il bicchiere, che si può realizzare facilmente in qualsiasi serata a casa di amici, purchè la cosa venga presa sul serio (e non si risolva in un gioco di società) e si svolga sotto la guida di persone esperte; vediamo ora di affrontare il tema della seduta cosiddetta « spiritica » vera e propria. Il termine è nato nei vecchi circoli spiritisti ottocenteschi, ma viene usato anche nella metapsichica moderna per indicare una riunione di persone, sperimentatori o spettatori, attorno a un medium o a un sensitivo di cui si vogliono osservare o studiare le facoltà.

Su questo tipo di sedute torneremo più avanti: sono per specialisti, richiedono apparecchiature complicate per i controlli. Per ora, volendo percorrere un gradino alla volta, analizziamo un altro genere di « seduta » da dilettanti o (quasi); quella attorno al tavolino, che ebbe grande fortuna nei salotti dei primi novecento, in cui far ballare quattro legni era quasi un gioco di società, come oggi il bicchierino.

Un'energia muove il bicchiere, così come il tavolo a tre gambe. C'entrano gli spiriti? Non lo sappiamo e saremmo temerari a dire un sì o un no, perché in questo modo avalleremmo da un lato la cieca creduloneria dall'altro il cieco scetticismo.

Facciamo la storia del tavolino. Cominciò in Francia nella seconda metà del secolo scorso:

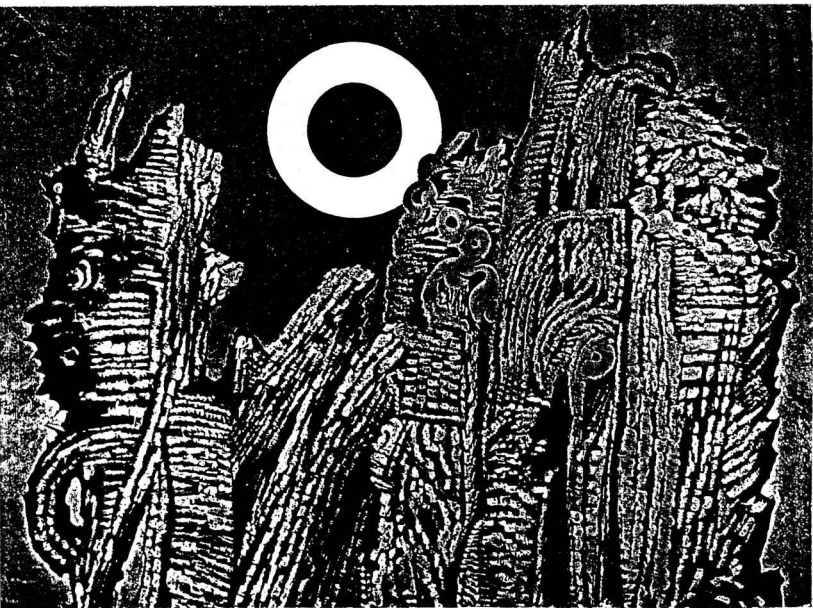
li chiamavano «i tavoli giranti» (*tables tournantes*). Sono tavolini rotondi, necessariamente leggeri, a tre piedi sporgenti da un fusto centrale, in modo che possano facilmente inclinarsi da una parte per battere colpi a terra, secondo il metodo cosiddetto tiptologico: cioè, un codice per cui si stabilisce che ogni lettera venga indicata con un numero di colpi corrispondenti al numero d'ordine che essa occupa nell'alfabeto. Cioè, un colpo equivale ad A, due a B, cinque a F e così via.

Oggi, forse, questo tipo di seduta così diffusa nella prima metà del secolo è un po' caduta in disuso, forse per colpa degli ebanisti che non costruiscono più tavolini adatti allo scopo. È quanto mai raro, trovarsi una sera a cena a casa di qualcuno col tavolino giusto: capita soltanto con vecchi amatori che scompaiono. Sarebbe comunque, per chi si appassiona al bicchierino che vola sul tavolo, un recupero di enorme interesse perchè qui non può sussistere il dubbio che qualcuno sospinga col ditino la coppa verso le lettere desiderate. Qui il numero dei colpi è quello che è, e si conta: quello che dice, dice. La pratica dei tavoli giranti, comunque, sopravvive. Attorno ad essi siedono in tre o quattro persone, con le mani distese sul piano e a contatto fra loro per formare la cosiddetta catena, tenendosi a contatto con i mignoli sovrapposti. E' una pratica suggerita dall'idea spiritista che il fluido di ogni presente possa così unirsi a quello degli altri formando una sorta di corrente psichica che « dà forza » al medium per produrre fenomeni che favoriscano i movimenti del tavolo.

Se fra i partecipanti alla catena ve n'è almeno uno dotato di facoltà medianiche, il tavolino comincia a battere colpi a terra alzando e abbassando ripetutamente un piede. Un fenomeno, quello dei tavoli giranti, conosciuto anche nell'antichità: i romani le chiamavano *mensae divinatoriae.*

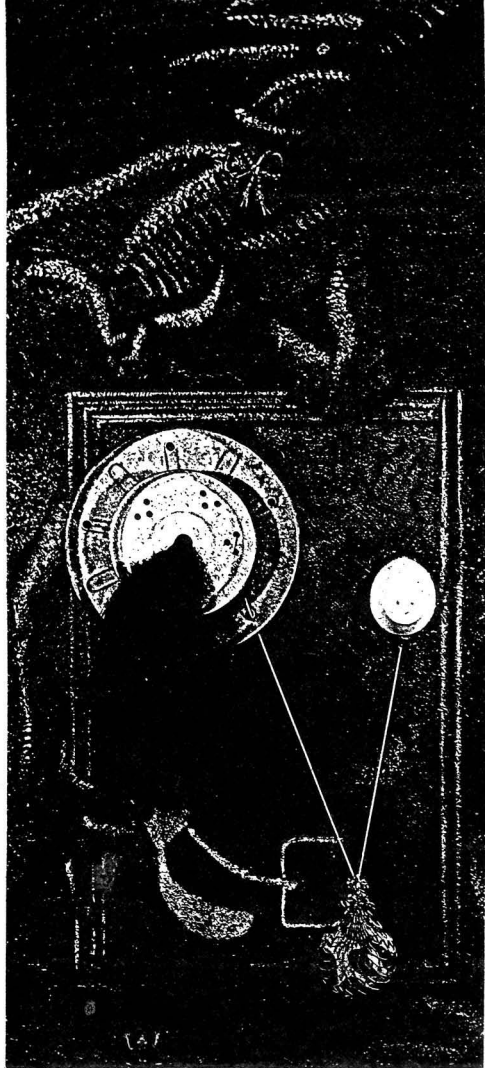
Ma perchè il tavolino si muove? In forza di quale energia? Ci sono varie ipotesi. Chevreul, famoso chimico francese della metà dell'ottocento, sostenne nel 1854 che i movimenti erano dovuti ad impulsi muscolari inconsci che gli stessi partecipanti alla seduta esercitavano sul tavolino con la forza delle loro mani.

Contro di lui insorse il conte A. de Gasparin, il quale dimo-

strò che, cospargendo di farina il piano del mobile, esso poteva muoversi senza alcun contatto. Per lui, il movimento sarebbe dovuto a un fluido magnetico o a qualche energia affine proveniente dagli stessi partecipanti alla riunione. Su questo dibattito si è andati avanti per tanti anni senza che la soluzione emergesse, né ancora è emersa.

Non si voleva prestar fede alle esperienze di de Gasparin, nelle quali il tavolo si muoveva e batteva i colpi senza che lo strato di farina venisse intaccato dall'appoggio delle dita. Ma Thury, dell'università di Ginevra, confermava la validità di questi esperimenti nel 1855 nella sua opera « Le tavole giranti considerate dal punto di vista della fisica generale ». Famose, a questo proposito, sono le parole del fisico Foucault: « *Il giorno in cui si facesse muovere un fuscello di paglia unicamente sotto l'azione della mia volontà, ne rimarrei spaventato. Se l'influenza dello spirito sulla materia non si arresta alla superficie dell'epidermide, a questo mondo non c'è più sicurezza per nessuno* ». E' lo smarrimento dello scienziato positivista di fronte a un tavolino che balla. Ma perchè? Invece che insicurezza, tutto ciò dovrebbe stimolare la curiosità dell'indagine, la voglia di sapere, non la paura di fronte a fenomeni che non sono stati codificati nei vangeli della fisica.

E' chiaro che per gli spiritisti, i quali (creduloni o meno che siano hanno il coraggio di avventurarsi oltre le frontiere dello sconosciuto), la spiegazione sta nell'intervento di entità disincarnate, dei morti cioè, mentre le energie che lo stimolano provengono dal medium e, in minore misura, dai partecipanti.

Tuttavia, l'agnosticismo impaurito di certi scienziati si arresta sulla via dell'indagine, mentre i presunti « creduloni » vanno avanti e porranno sempre nuovi interrogativi alla scienza ufficiale.

D'altra parte, nessuno confuta che il tavolino si muova, batta dei colpi e dia delle risposte

sensate, formando delle lettere, delle parole, delle frasi, in modo molto più complesso di quanto avviene con il bicchiere. Qui bisogna contare il numero dei colpi di una delle gambette per poter scrivere una lettera. Se si tratta della «Z», c'è da avere pazienza per qualche minuto. Sono sedute in cui la formulazione di frasi avviene in ore di lavoro. Eppure i risultati ci sono, e impressionanti. Basta sfogliare i libri del Bozzano, che ha raccolto una grande casistica di tali esperimenti, per verificare come l'entità presunta risponda a tono alle domande, come indichi dati precisi circa la sua identità, come dica a qualcuno dei presenti alcunchè di preciso circa la sua vita personale con tanto di indicazioni e consigli.
Sta di fatto che di tavolini a tre gambe, di quelli giusti, ce ne sono ormai pochissimi e i più preferiscono per ravvivare le serate giocare con il bicchiere. Ma il problema non è « tavolo o bicchiere », bensì il rigore e la serietà, la disposizione mentale e psicologica di chi attua l'esperimento e di chi vi assiste. Può riuscire più facilmente un tavolo o un bicchiere, dipende dalla gente che ci sta attorno. Esistono, però, altri tipi di seduta, in cui possono determinarsi, grazie al medium, fenomeni vari, senza bisogno di strumenti materiali quali il bicchiere o il tavolino.
In sedute del genere dovrebbe esservi sempre un direttore il quale stabilisce i controlli a cui sottoporre il medium, l'esame dell'ambiente e così via. Se si attendono degli effetti fisici (apporti, ectoplasmi, voci dirette e così via), il lavoro diventa più complesso e il direttore dovrà avere almeno un paio di assistenti. Una seduta seria « a effetti fisici » richiede varie apparecchiature, un vero e proprio « gabinetto medianico »: macchine fotografiche, da presa, per controlli elettrici, per emissione di raggi infrarossi o ultravioletti. Tuttavia è abbastanza raro trovarsi ad assistere a sedute del genere: i medium in grado di produrre effetti fisici sono sempre più rari, mentre è più frequente trovarne qualcuno in grado di realizzare una « seduta a possessione », in cui cioè il medium si limita a parlare (in tal caso, come apparecchiatura basterà un registratore).
La « possessione », detta anche « personificazione », è il fenomeno per il quale il medium, una volta caduto in stato di trance, sembra perdere la propria personalità per assumerne un'altra, per lo più quella di un defunto, che si esprime per suo mezzo sia per automatismo parlante, sia, talvolta, attraverso la scrittura automatica. Può avvenire che il medium assuma la voce e talora la fisionomia del defunto e si esprima nella sua lingua che può essergli sconosciuta.
Mi è capitato più di una volta di assistere a « sedute a possessione ». Una stanza semibuia, un circolo di persone in silenzio, una o due persone che stringono la mano del medium abbandonato su di una poltrona fino a che questi non cade in stato di trance. Il medium di solito respira profondamente e poi si assopisce: in certi casi, il passaggio avviene con qualche sofferenza, convulsioni, colpi di tosse e così via.
A un certo punto, dopo qualche minuto di attesa, comincia a parlare con una voce che non è la sua: dice « buonasèra » agli astanti e si presenta, dicendo il nome di un'entità disincarnata. In certi casi dice qualcosa lui, in altri invita i presenti, o qualcuno in particolare dei presenti, a formulare delle domande.
In una di queste « sedute a possessione», mi è capitato di ascoltare uno degli ospiti chiedere all'entità, che di solito è lo spirito guida del medium, di voler parlare con il nonno defunto, per sapere come era morto (era stato dato per scomparso durante l'ultima guerra).
Il medium ha cambiato espressione, ha cominciato a parlare in emiliano stretto, pur essendo milanese, e a contorcersi in preda a mille sofferenze: stava rivivendo la morte del nonno del suo interlocutore. Gridava aiuto, diceva di avere la gamba stretta fra le lamiere, gridava perché lo tirassero fuori, chè l'acqua saliva. La scena era impressionante, volavano parolacce e bestemmie da marinaio: fino a che il medium non sembrò inghiottire acqua e soffocare. Durante le convulsioni tossiva e vomitava. Non è stato possibile calmarlo e porgli delle domande, tuttavia si comprese che il nonno dell'interlocutore era probabilmente morto durante l'affondamento di una nave nell'ultima guerra. Il medium non sapeva nulla circa l'identità dell'entità che lo possedeva.
In un'altra occasione, ho visto il medium durante la trance parlare con parecchie voci diverse, perché entità differenti si susseguivano nella possessione, non su richiesta degli astanti. Mi ha fatto particolare impressione quando si è presentato con voce femminile affermando di essere una cantante lirica e si è messo a cantare con voce di soprano davvero pregevole. In un altro caso, ho ascoltato un medium (operaio in una fabbrica di Milano) parlare con forbito accento toscano, disquisire di temi filosofici molto complessi, rispondendo a tono alle domande degli astanti circa temi quali la sopravvivenza, l'al di là, la vita e la morte.
Potrei citare molte altre esperienze del genere. Alla fine della seduta, il medium si risveglia come da un lungo sonno, si stropiccia gli occhi e non ricorda (o sostiene di non ricordare) nulla di quanto ha detto e di quanto è successo durante la seduta.
Fra i presenti c'è sempre qualche dubbio. Il medium potrebbe non essere altro che un bravo attore o un ventriloquo, capace di mimare situazioni diverse e di parlare con differenti voci, anche femminili se uomo, e magari anche di cantare in falsetto. Ma viene da chiedersi: a che pro tutta questa messa in scena? Perché lo farebbe, dato che da queste sedute non ci guadagna nulla, né pubblicità, né denaro? Solo per stupire i presenti? Mi sembra troppo poco e propendo per la buona fede.

Cesare Medail

IL FIGLIO DEL BUIO!
STEVE GERBER · PABLO MARCOS
SCENEGGIATORE DISEGNATORE

SINISTRAMENTE CON DETERMINAZIONE, CON IL PASSO DEI MORTI VIVENTI, CAMMINI NELLA PALUDE CHE CIRCONDA NEW ORLEANS.
TI MUOVI LENTAMENTE COME INCERTO DELLA DIREZIONE DA PRENDERE.
EPPURE C'E' UN INEQUIVOCABILE SENSO DI SICUREZZA IN CIO' CHE FAI.
STAI CERCANDO QUALCOSA... E NULLA DEVE FERMARTI.
INFATTI, IN VERITA', CONOSCI BENE QUESTA ZONA, SIMON GARTH ANCHE TROPPO BENE, INFATTI E' STATO QUI CHE MESI FA...
...UN PICCOLO UOMO CORPULENTO TI HA MESSO UN PAIO DI CESOIE DA GIARDINO NEL CUORE...
...E TU MORISTI!
ED E' STATO QUI CHE TI SEPPELLIRONO... E TI SVEGLIARONO CON IL POTERE VOO-DOO.
E' STATO QUI CHE SEI DIVENTATO CIO' CHE SEI... UNO ZOMBIE, UN UOMO SENZA ANIMA!
E SEI TORNATO QUI PER RECLAMARE LA PACE CHE TI E' NEGATA...
LA PACE DELLA TOMBA!

MA, MENTRE LE TUE MANI SCAVANO NELLA TERRA... UN RUMORE RIECCHEGGIA...
DUM DUM DUM DUM DUM
UN BATTITO DI TAMBURI... UN SUONO CONOSCIUTO...
...UN RUMORE CHE ODI! IL SOLO RUMORE CHE PUO' DISTOGLIERTI DAL TUO COMPITO...
...E ALLONTANARTI PER UNA MISSIONE DI VENDETTA!
IL RUMORE TI CONDUCE AL CONFINE DELLA PALUDE... VERSO UN FUOCO...
...DAI CULTORI CHE PRESIEDETTERO AL TUO SACRIFICIO... DALLA SACERDOTESSA LAYLA, CHE CERCO' DI SALVARTI...
...MA FALLI'.
TEMEVI QUEGLI UOMINI... ALLORA. MA ORA NON POSSONO TOGLIERTI NULLA. E COSI'...

INTERROMPI IL LORO RITO... LI AFFRONTI...
...E VUOI UCCIDERLI!
NON TI ACCOLGONO PASSIVAMENTE, QUELLI CHE SONO STATI COSI' FORTUNATI DA VEDERTI ENTRARE TI ASSALGONO.
MA TU NON SENTI, NON PUOI SENTIRE IL LORO PESO.
NON PUOI SENTIRE NULLA!
I TUOI NERVI SONO MORTI COME TE.
SEI IMMUNE AL DOLORE... AL PIACERE... A TUTTE LE SENSAZIONI.
MA L'ODIO, LA FURIA, LA RABBIA... QUESTE COSE PUOI SENTIRLE SE LA PROVOCAZIONE E' SUFFICIENTE. E QUALE CAUSA POTREBBE ACCENDERTI DI PIU' SE NON IL VENDICARE IL TUO ASSASSINIO?

NON PUO' ESSERE ABBATTUTO! ANCHE PICCHIARLO NON SERVE! MA...
VEDIAMO COSA SUCCEDE CON IL FUOCO!
VIVO O MORTO PUOI ANCORA BRUCIARE!
ESULTANO QUANDI CADì TRA LE FIAMME!
LINGUE DI FUOCO COLPISCONO IL TUO VOLTO E IL PETTO E PRESTO L'ODORE DELLA CARNE CHE BRUCIA RIEMPIE L'ARIA UMIDA E PESANTE! MA LA GIOIA FINISCE DI COLPO...
...QUANDO ESCI DA QUEL-L'INFERNO...

IGNARO DELLE TUE CONDIZIONI RIPRENDI IL TUO ASSALTO!

IN BREVE TUTTI COLORO CHE NON SONO FUGGITI GIACCIONO MORTI AI TUOI PIEDI!

ORA TI GIRI VERSO COLEI CHE TI MALEDISSE CON LA SUA NON-VITA E CHE TI HA FATTO CAMMINARE DI NUOVO TRA I VIVI!

SIMON... NO! MI HANNO COSTRETTO A FARLO! TI AMAVO... HO CERCATO DI SALVARTI!

LASCIA CHE TI AIUTI! DAMMI LA TUA MANO!

CHE LOA SIA RINGRAZIATO! ABBIAMO RAGGIUNTO L'ACQUA IN TEMPO!
ORA... ALZATI, SIMON! ALZATI, CADAVERE!

ANCORA OBBEDISCI SOLLEVI LA TUA FIGURA DEVASTATA DALLE FIAMME ED EMERGI COME RAPPRESENTAZIONE ANCORA PIU' ABIETTA DELL'ORRORE!
META' DELLA TUA FACCIA E DELLE TUE MANI SONO STATE BRUCIATE E ORA SI VEDONO LE OSSA!

LA PELLE CHE TI E' RIMASTA E' FUSA! ANCHE LAYLA RABBRIVIDISCE NEL VEDERTI!
MA SOLO PER UN ISTANTE! DOPO TUTTO E' UNA MAMBO, UNA SACERDOTESSA DEL LOA, COLEI CHE POSSIEDE IL POTERE.. E LA CONOSCENZA! LEI TI HA RESO COSI' ABOMINEVOLE...

ORA, PERO', NON TI ABBANDONA! SENZA PAURA PRENDE LA TUA MANO SCHELETRICA...

...E TI CONDUCE ALL'INTERNO DELLA PALUDE, CERCANDO LA TUA TOMBA! E MENTRE VAI ZIGZAGANDO NELLE TENEBRE IL SUO TOCCO SI FA PIU' LEGGERO, PIU' RILASSATO, DIVENTA UNA CAREZZA, QUELLA CHE AVREBBE TANTO VOLUTO DARTI QUANDO ERI VIVO! MA NON PUOI SENTIRE LA DIFFERENZA E NON TI INTERESSA.
NON FAI CHE SEGUIRLA...
SENZA DISCUTERE...
...FINCHE' LAYLA CAPISCE...
...CHE SEI PERDUTO!
NON CAPISCO! NE ERO CERTA...!
DOBBIAMO TORNARE INDIETRO... DA DOVE ABBIAMO COMINCIATO!
QUELLE LUCI...!
UNA CASA E UN'AUTO! C'E' QUALCUNO! FORSE LORO CI AIUTERANNO...
ASPETTA QUI... NON MUOVERTI... MENTRE MI AVVICINO ALLA CASA.
HAI CAPITO? STAI QUI!

UNA STRANA SENSAZIONE DI TERRORE L'AFFERRA MENTRE SI AVVICINA ALLA VECCHIA CASA.
TOC TOC

L'ARIA DISTRUTTA E LA VOCE RAUCA DELLA DONNA CHE APRE NON FANNO CERTO SPARIRE QUELLA SENSAZIONE.
SALVE, IO...
ANDATE VIA! NON VOGLIAMO VEDERE NESSUNO!

MA MI OCCORRE AIUTO!
HO DETTO DI ANDARVENE! TROVERETE AIUTO DA QUALCHE ALTRA PARTE!
C'E' QUALCUNO FUORI, JOAN?

LE HO DETTO DI ANDARSENE! MA LEI NON... UNNGH!
SCIOCCHEZZE! SE UNA DONNA HA BISOGNO DI AIUTO DOVREMMO ASCOLTARLA!
AVANTI ENTRATE, MISS! JOAN NON SA CIO' CHE DICE!
G-GRAZIE! SPERAVO DI POTER USARE IL VOSTRO TELEFONO...
NON ABBIAMO IL TELEFONO, CI DISPIACE, MISS.
OH, ALLORA POTRESTE NOLEGGIARMI LA VOSTRA AUTO... O ACCOMPAGNARMI IN CITTA'? VI PAGHERO'...

VOI PORTATE UN COSTUME VOODOO... VERO, MISS? SIETE UNA VOODOOISTA?
COME?

VI CHIEDO SCUSA PER AVERVI SECCATO, IO...
NO, MISS... NON ANDRETE DA NESSUNA PARTE!

NON SENZA AVER CONOSCIUTO TEDDY... MIO FIGLIO!

SE SIETE UNA DONNA VOO-DOO... NELLA PALUDE PER UNA ORGIA E...
...NON AVRETE DETTO A NESSUNO DOVE SIETE ANDATA! SE TEDDY VI UCCIDE NESSUNO LO SAPRA' MAI!
COSA VOLETE DIRE? FATEMI USCIRE!

ERIC, TI PREGO! NON FARLO! TI PREGO! LASCIALA ANDARE!

NO! NO!! DOBBIAMO VEDERE COME REAGISCE TEDDY DAVANTI AD UNA DONNA!
POTREMO NON AVERE PIU' UNA SIMILE OCCASIONE! E' PERFETTA! GIOVANE, BELLA, FORTE...

NON PERMETTERO' CHE TEDDY SIA PRIVATO DI QUESTA OCCASIONE!

ERIC... NO! LO SAI COSA LE FARA'!
SO CHE ERAVAMO D'ACCORDO PER UN ESPERIMENTO! E VOGLIO ANDARE FINO IN FONDO!
MA LEI NON E' D'ACCORDO, ERIC! NON ABBIAMO IL DIRITTO DI METTERLA IN PERICOLO!

MA VUOI TACERE? NON E' NIENTE PER NOI!

NON E' NIENTE PER NESSUNO! NE PARLI COME DI UNA SUORA...
... E' UNA ADORATRICE DEL SERPENTE! COSA TE NE IMPORTA?

MA IMPORTERA' MOLTO A TEDDY! DOBBIAMO SAPERE JOAN...!
UNA BESTIA UMANA... CHE HA PASSATO LA SUA VITA CHIUSO QUI... NELLO SPORCO E AL BUIO...!

LA AMERA'... O LA FARA' A PEZZI?
DIO... MIO DIO!

QUESTA VOLTA HAI ESAGERATO! ORA SONO CERTA CHE SEI MATTO!
PIU' MATTO DI ME QUANDO ACCONSENTII A QUESTA ATROCITA'!
E COSI' ORA, DOPO QUASI 20 ANNI, TE NE VAI? E' COSI'?

SONO STATA CON TE PERCHE' TI AMAVO... TE E MIO FIGLIO! E COME TE DOVEVO SAPERE! METTERE ALLA PROVA LA MIA FEDE!
MA NON ... POSSO PARTECIPARE AD UN OMICIDIO!!

CON LE MANI STRETTE E GLI OCCHI ACCECATI DALLE LACRIME, JOAN MASTERSON SCAPPA DALLA VECCHIA BARACCA... CORRE SENZA META, SENZA GUARDARE DOVE VA...

COSI' VA A SBATTERE CONTRO QUALCOSA DI FREDDO E DI DURO!

QUANDO GUARDA... E VEDE IL VISO CORROSO E DETURPATO E' COMPLETAMENTE TERRORIZZATA, NON RIESCE NEMMENO A TROVARE LA VOCE PER GRIDARE.

ALLA FINE QUANDO RIESCE A FARLO, LEI STESSA RIMANE SORPRESA DALL'ORRORE CHE RIESCE AD ESPRIMERE!
EEAAAA!

E LA POTENZA DI QUEL GRIDO!
JOAN!
EEAAAA

NON HO MAI SENTITO GRIDARE COSI'!

COSA DIAVOLO PUO' ESSERE...
N-NO! NON CI POSSO CREDERE!

SBALORDITO COME SUA MOGLIE DAVANTI ALLA FACCIA DI QUELLO SCONOSCIUTO, ERIC SI LANCIA CONTRO DI TE!

NON RESTARE LI', JOAN! MUOVITI! VATTENE!

NON VEDI? E'UNA SPECIE DI MOSTRO CHE ERA CON QUELLA DONNA VOO-DOO!

VOLEVA CHE CI UCCIDESSE... PER POTERCI RUBARE TUTTO QUELLO CHE AVEVAMO!

NON RISPONDI. CAMMINI... LENTAMENTE INCESSANTEMENTE VERSO DI LUI... VERSO L'UOMO CHE BLATERAVA DI DISTRUGGERE LA TUA SOLA SPERANZA DI PACE!
E CERCHI ANCHE DI CORRERE... TANTO GRANDE E' LA TUA FURIA!
MA SEI COSI' LENTO...
SI ALLONTANANO, MA TU CONTINUI IL TUO INSEGUIMENTO!
CI SEGUI? MA ANCHE NOI ABBIAMO IL NOSTRO MOSTRO QUI!
E SE LUI NON PUO' FERMARTI NESSUNO LO PUO'! CREDO...
--TEDDY!

NON E' FACILE SBALORDIRE UN UOMO MORTO!
MA LA VISIONE DI QUESTA... COSA... CE LA FA.
TROPPO SIMILE ALLA SCIMMIA, TROPPO UMANO PER ESSERE UNA SCIMMIA...
...SALTA ATTRAVERSO IL CORTILE... E SI LANCIA!
LE SUE LUNGHE UNGHIE LACERANO LA TUA CARNE...
STRAPPANDOLA DALLE OSSA, MA TU NON SANGUINI!
NON C'E' SANGUE IN TE DA SPILLARE!
E TI CHIEDI PERCHE' TI ATTACCA, INVECE DI RIVOLTARSI AI SUOI GUARDIANI? PERCHE' LI RISPARMIA... DOPO CIO' CHE GLI HANNO FATTO?
LUI?
O... ESSO?
NON IMPORTA!
NON TI CAUSA ALCUN DOLORE... MA TI IMPEDISCE DI SEGUIRE I TUOI PROPOSITI.
IL TUO COMPITO E' PIU' IMPORTANTE DI QUALSIASI... SENTIMENTO POTRESTI ANCHE AVERNE PER IL POVERO TEDDY!

...E NONOSTANTE LA SUA **CRUDELTA'** E' PUR SEMPRE CHI GLI GETTA IL **MANGIARE** E GLI RIEMPIE LA TINOZZA DI ACQUA...

...ECCO PERCHE' IL BRUTO NON PERMETTERA' CHE SI FACCIA DEL **MALE** AL SUO... **"PADRONE"**!

...LASCIANDO JOAN A PREGA-RE I DUE MOSTRI!

NON FARAI DEL MALE A ME, A TUA MADRE, VERO TEDDY? TI AMO! TU SEI IL MIO FIGLIOLO!

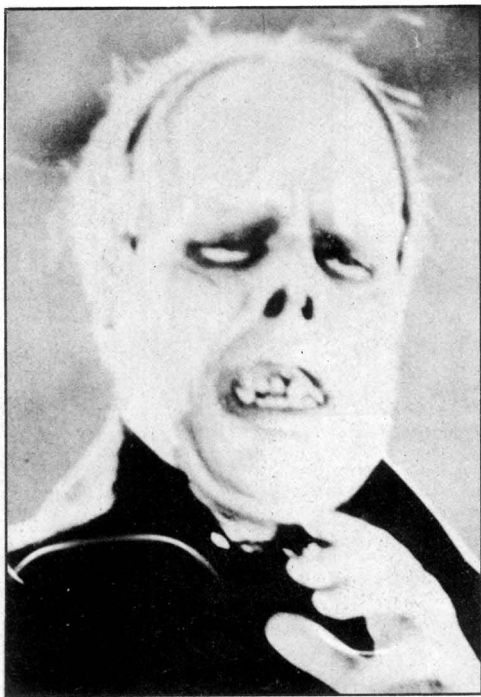
GLI OCCHI DI TEDDY SEMBRANO ADDOLCIRSI A QUELLE PAROLE! ESAUSTO PER LA SUA DURA QUANTO INUTILE LOTTA LE PERMETTE DI TOCCARLO, DI CONFORTARLO, MENTRE...

AAAAA

...UN GRIDO AGGHIAC-CIANTE EROMPE DALLA GABBIA.

ALL'IMPROVVISO TEDDY SI STACCA DALLE BRACCIA DELLA MADRE...
...E CORRE VERSO LE QUATTRO FREDDE MURA CHE SONO STATE LA SUA CASA PER TANTO TEMPO!
E DA QUELLA PIETOSA BESTIA CHE E' BATTE CONTRO LA PORTA CHIEDENDO COSI' DI ENTRARE...
...PERCHE' HA RICONOSCIUTO LA VOCE DI CHI HA URLATO.
PASSANO ALCUNI SECONDI POI LA PORTA SI APRE.
E NE ESCE LAYLA TENENDO NELLE MANI TREMANTI UN'ASCIA INSANGUINATA!
VOSTRO MARITO... HA VISTO CHE ERO VIVA...HA CERCATO DI UCCIDERMI... IO...LA SUA TESTA...MI DISPIACE!

NON CONOSCEVA IL POTERE VOO-DOO SULLE CREATURE DELLA NATURA!
NON POTEVA IMMAGINARE CHE UNA MAMBO NON AVEVA NULLA DA TEMERE DA VOSTRO FIGLIO!
TEDDY ED IO ABBIAMO COMBATTUTO PER POCO. MI HA STRAPPATO LA CAMICETTA... MI HA SCORTICATO UN PO' MA NIENT'ALTRO!
QUANDO HA VISTO CHE NON AVEVO PAURA E CHE AVEVO IL POTERE PER CALMARE LA SUA ANIMA TORMENTATA SIAMO DIVENTATI QUASI AMICI!
ERA VOSTRO MARITO LA VERA BELVA NON TEDDY!
LASCIATE CHE VENGA A VOI... LASCIATE CHE SIA VOSTRO FIGLIO!
JOAN E TEDDY CADONO PIANGENDO UNO NELLE BRACCIA DELL'ALTRA. E JOAN, ORA CHE HA MESSO ALLA PROVA LA SUA FEDE, MORMORA UNA PREGHIERA AL CIELO... E SI CHIEDE SE DIO PUO' PERDONARLA...
E TU... CON LA MANO IN QUELLA DI LAYLA TI ALLONTANI, SEMPRE CERCANDO!
R.I.P.

la paura in celluloide

I fantasmi: queste vacue entità costrette a navigare nel limbo, sostenute da desideri di Pace Eterna o di vendetta, hanno avuto anche loro esaltanti momenti cinematografici.

Essi sono legati, storicamente, a film come **« La morte stanca »** di Fritz Lang, un bellissimo film muto del 1921, dove una giovane donna scopre con sgomento che il suo fidanzato é morto e vaga, sotto eterea forma, sotto le mura del grande maniero della Morte, essa supplica la Morte affinché le restituisca il suo amato, per riaverlo dovrà superare delle difficili prove che la poveretta fallisce, vista sfumare ogni speranza chiede di morire anche lei; i due innamorati vagano per mano tra i prati del limbo, finalmente riuniti per l'eternità.

Di ben altro genere é **« Il fantasma dell'Opera »** il cui titolo ha

dato, in verità, molte trasposizioni cinematografiche, non ultima quella deliziosa versione che é **« Il fantasma del palcoscenico »,** di cui parleremo tra poco, di ben altro genere, dicevamo, perché, ad onor del vero, non si tratta di un vero e proprio fantasma ma di un uomo orrendamente sfigurato che perpetra i più nefandi delitti, così come é il caso del film **« Lo spettro »,** dove il fantasma in questione non é altri che il marito tradito che, fintosi morto, vuole vendicarsi della moglie e dell'amante. Siamo seri, quindi, ed occupiamoci dei fantasmi come si deve: portiamoci, quindi al 1961 dove Bert I. Gordon, dopo aver svolto una discreta opera come regista di fantascienza (La vendetta del ragno nero - I giganti invadono la Terra) si rivolge all'orrore proprio con una storia di fantasmi, anzi, di un fantasma, nel film **« Il delitto del faro »,** stupida trasposizione del titolo originale, molto più appropriato, che era « The tormented » (il tormentato). Qui si immagina che un uomo, Tom Steward, (ottimamente interpretato da quel veterano del cinema di fantascienza che fu Richard Carlson) stanco della relazione che aveva intrecciato con una ballerina-cantante di un night-club e deciso a convolare a giuste nozze con un'altra ragazza ricca e di buona famiglia, cerchi di lasciarla.
I due stanno discutendo sulla cima di un faro spento di un'isola vicino alla costa, per un brusco movimento della ragazza, la balaustra alla quale essa si era appoggiata, cede. L'uomo non fa niente per aiutarla e la ragazza precipita in mare. Il giorno dopo egli crede di aver recuperato il cadavere, portatolo a riva il corpo della donna si trasforma in un ammasso di alghe.
L'incubo continua: impronte misteriose di due piedi nudi che appaiono dal nulla sulla sabbia, voci e rumori, immagini su fotografie. Persino il suo matrimonio viene contrastato, quando il prete ha terminato di citare la rituale formula « se c'è qualcuno che ha qualcosa da dire lo dica adesso o taccia per sempre » ecco che le porte della chiesa si spalancano, due impronte bagnate percorrono la passatoia, le candele si spengono, i fiori avvizziscono, persino quelli che la sposa tiene in mano, ed il breviario del prete scorre nelle pagine per fermarsi alla « messa dei morti ».
Mentre l'uomo sta per compiere un altro delitto, portando la piccola sorellina della sfortunata sposina mancata in cima al faro, per impedirle di parlare del delitto da lui commesso, ecco il delizioso fantasma apparire in tutta la sua bellezza, la sua immagine sembra precipitare addosso a Tom che arretra, quella stessa ringhiera che fu fatale a lei cede sotto il suo peso ed egli precipita in mare. Il suo corpo, assieme a quello della sua sfortunata amante viene recuperato ed i due cadaveri posti l'uno accanto all'altro sulla spiaggia di fronte ad una piccola folla che, attonita, vede il cadavere della donna girarsi e stringere quello di Tom in un abbraccio di possesso eterno, nella mano, prima vuota, c'é ora una fede nuziale, « tu apparterrai solo a me » gli aveva detto, ora sono insieme per sempre.

La pellicola non è certo di mano leggera, come si vede, se avete avuto paura facciamoci subito un paio di risate ricordando uno dei più simpatici fantasmi mai apparsi sullo schermo: quello del **« Pirata Barbanera »** nell'omonimo film della Walt Disney Production. La pellicola, già rieditata due volte, é spassosissima e narra le avventure di un insegnante (Dean Jones) che si trova accollato alle costole il famoso pirata fantasma (Peter Ustinov) che gliene combina di tutti i colori. Molto suggestiva é la sequenza finale che vede Barbanera, redento e diventato buono, ritornare dai suoi camerati e spiegare le vele della sua nave (fantasma anch'essa come la ciurma) per fantastici lidi immortali. E' un film molto accurato negli effetti speciali, poiché il fantasma é visibile solo a Dean Jones, potete immaginare a quale esilirante sequela di bottiglie che si muovono da sole, auto, moto, eccetera, lo spettatore é invitato ad assistere.
Adesso parliamo brevemente di due film quasi uguali; anche se usciti in epoche diverse **« Gli invasati »** di Robert Wise e **« Dopo la vita »** dovuto ad un soggetto di Richard Matheson.
In entrambi i casi parliamo di case stregate, ma mentre nel primo, girato in bianco e nero, noi non vediamo mai alcuna apparizione, viene solo intuita e « presentita », tranne in quella bellissima ed allucinante sequenza della porta che si gonfia come, se, dall'esterno, una forza misteriosa stesse spingendo per entrare, nel secondo ci troviamo di fronte a fantasmi con tendenze senza alcun dubbio omicide, dato che eliminano quasi tutti gli studiosi che erano giunti ad esplorare ed a carpire il suo segreto.
Mentre nell'esempio del film di Wise la casa, allucinante nella sua quasi umana presenza, rimane integra nel suo segreto, nel secondo esso viene svelato come l'opera di una « presenza » malefica del sanguinario possessore della villa stessa.
Due parole, per concludere questa supersonica carrellata, le dobbiamo spendere per il già citato « Fantasma del palcoscenico » dove, in mezzo a musiche molto belle, si muove la storia di un ricco editore musicale che ruba le canzoni ad un giovane compositore, lo fa mettere in galera, dalla quale egli fugge: un incidente lo fa diventare un essere mostruoso che perseguita il ricco editore di cui sopra fino a quando non troverà il modo di ucciderlo malgrado egli abbia fatto un patto con il diavolo.
Il film è girato molto bene ed offre più di uno spunto interessante e, francamente, non siamo riusciti a capire per quale ragione esso è stato premiato ad un festival di fantascienza quando, con la stessa, non ha proprio niente a che vedere.

Giovanni Mongini

Carissima e mordibile M.G.P.
sono un giovane licantropo di 13 anni, appassionato lettore della grandiosa rivista « C.D.P. » ma ho un gran problema: i miei genitori non mi permettono di abbonarmici nè di comperarlo. Che cosa devo fare? Dammi tu qualche consiglio! Ti prego, rispondimi, è una questione importantissima. Un morsichino sulla jugulare dal tuo
M.G. di Verona

Mio caro licantropino se sapessi il perchè i tuoi genitori non vogliono che tu legga il CDP saprei cosa risponderti. Penso però che l'unico modo per poterli convincere, è chieder loro di leggere la rivista e di darti una motivazione del loro dissenso. E poi, sappimi dire!

✶ ✶ ✶

Vampiresca and licantropa and amatissima M.G.P.,
ecco le domande: 1) Anche una donna può diventare zombie? 2) Quale personaggio apparirà nel prossimo manifesto? 3) Mi è piaciuto moltissimo il racconto « La cosa nella cella frigorifera » nell'indimenticabile numero 1 del CDP, si potrebbero rivedere quei mostri protagonisti di un'altra avventura? 4) A quando le nozze con l'amatissimo Simon?
Minarelli Mirco - Bologna

1) Ma certo che sì! 2) Non so dirtelo, tu cosa preferiresti? 3) Vedremo di trovare qualche mostriciattolo somigliante a quelli che ti sono piaciuti così tanto! 4) Non so e me ne dispero!

✶

Cara Emmegipì,
innanzitutto tantissimi complimenti per il tuo C.D.P. ed altrettanti complimenti vadano al nostro Maxissimo nazionale di cui seguo Alan Ford, TNT e Daniel (ultima sua creazione veramente insuperabile). Ho provato, una volta, ad acquistare Shang-chi ma, se ti devo dire la verità, non l'ho gradito molto. Perché nel CDP non mettete un articolo sui film di Dario Argento? Sto ancora aspettando un altro dei tuoi magnifici racconti. A quando sarà? Un saluto (per l'occasione devampirizzato) da
Vincenzo Barba - Roma

Grazie per tutti i tuoi complimenti, graditissimi e, per quanto riguarda la tua domanda, posso risponderti con un « ... sarai quanto prima accontentato ». Un altro mio racconto? Ogni tanto ci penso su ma poi la marea di cose che ho da fare mi travolge e... e sai anche tu come si va a finire. Per quel «p.s. », ho provveduto ad avvisare chi di dovere.

Gentilissima futura signora Garth,
sono un tuo fedele lettore e ti faccio i miei complimenti per il nostro giornale vampiresco e passo alle domande: 1) L'Uomo Cosa avrà un albo tutto suo? 2) Farai un manifesto di Morbius e dell'Uomo Cosa? 3) A quando referendum e club? Chiudo, non voglio far aspettare il mio personale esorcista, mordendoti sul collo
P.S. Ci sarà un Shang-chi a colori? Perché su Shang-chi non c'è la posta?
Marco Modenesi - Milano

Grazie per i complimenti e, a mia volta, passo alle risposte: 1) Perché no? 2) Sì, ma non so dirti quando! 3) Il referendum è previsto nel numero 20 o nel 21, per il club è ancora tutto sotto silenzio. Risposta al P.S. 1) NO! 2) Perché sinora non c'era lo spazio disponibile!

✶ ✶ ✶

Cara indemoniata vampira,
leggo il CDP dal numero 2 e lo trovo molto emozionante. Ecco le domande che ti porgo: 1) Il prossimo anno continueranno le pubblicazioni mensili del CDP? 2) I manifesti che inserirai nel CDP saranno a colori? Scusa se le domande sono poche ma devo rientrare nella bara perché sta spuntando l'alba. Tanti baci dal cadavere vivente.
Mores Maurizio - Codogné

Caro cadaverino vivente eccoti le due brevissime risposte: 1) Ma sì, perché no? 2) Sì. Ricambio i bacetti.

★

Cara strega del mio cuore,
è un tuo ammiratore che ti scrive. Voglio sapere solo una piccola cosa: ho letto su Alan Ford che ti mangi le unghie. Riuscirai mai a perdere questo viziaccio?
Mauro Bennis - Trento

Uffah, anche tu ti ci metti? Okay, prometto che da domani non le mangio più! Contento?

✶ ✶ ✶

Piccolo messaggio per Mauro di Ascoli Piceno
Hai letto, vero, l'articolo apparso nel numero scorso? Presumo quindi che ormai avrai chiarito i tuoi dubbi. Una raccomandazione, in tutti i casi: non aver paura! Ciao.

M.G.P.

FRATELLO VOO-DOO

LEN WEIN SOGGETTO * GENE COLAN DISEGNO * GLYNIS WEIN COLORI * ROY THOMAS SUPERVISORE

LA MARCIA DEI MORTI!

STANOTTE LE PIETRE DEL CIMITERO SONO **FREDDE**: IL VENTO GEME TRA LE LAPIDI COME UN'ANIMA IN PENA, E CHIUNQUE, ABBASTANZA CORAGGIOSO DA CAMMINARE IN QUESTO REGNO DI MORTI, LO FAREBBE PERVASO DA **MORTALE** PAURA...

...CHIUNQUE, MA NON LUI!

EGLI CAMMINA INDIFFERENTE FRA LE TOMBE, GLI OCCHI FISSI IN AVANTI PER LA **MAGGIOR** PARTE DI COLORO CHE ABITANO SU QUESTA ISOLA DI SUPERSTIZIONE EGLI E' LA **PAURA**!

IL SUO NOME E'... **FRATELLO VOO-DOO**; E STANOTTE, BENCHE' NON LO SAPPIA **ANCORA**, I MORTI LO STANNO **ASPETTANDO**!

SI DICE CHE QUESTO UOMO SIA PIU' ANTICO DEL CIPRESSO CHE SI TROVA ALLA BIFORCAZIONE DEL FIUME...
...L'ALBERO CHE, LA NOTTE IN CUI MORI' PAPA JAMBO FU COLPITO DAL FULMINE...

SI DICE CHE LE SUE ORECCHIE RIESCANO A SENTIRE LA MORTE DI UN TRAMONTO... IL GEMITO DI UNA FOGLIA CHE CADE AL SUOLO...

...MA SE E' COSI' PERCHE' FRATELLO VOO-DOO NON AVVERTE IL FRUSCIO DELLA TERRA SMOSSA DA UNA MANO?

PERCHE' NON SENTE IL SUO DISPERATO FREGARE...
...FINCHE' E' TROPPO, TROPPO TARDI?
COS...!?

UNA MANO... DALLA TOMBA... CHE MI AFFERRA ALLA CAVIGLIA...!
HO TROVATO QUELLO CHE ASPETTAVO!

FORSE HAI TROVATO PIU' DI QUANTO TI ASPETTASSI, FRATELLO VOO-DOO... GUARDA!
ZUVEMBIES! I SENZA-ANIMA!
VENGONO DALLA TERRA PER DISTRUGGERMI!

LE LORO MANI GELIDE MI RAGGIUNGONO... PER FERIRMI... PER FARMI A PEZZI...
VENGANO PURE...

...TROVERANNO FRATELLO VOO-DOO PRONTO A RICEVERLI!

PRONTO... E CAPACE!
I MUSCOLI PODEROSI SCATTANO...

...E GLI ASSASSINI DALLE ORBITE VUOTE VENGONO SCAGLIATI PER L'ARIA COME PAGLIUZZE...

...EPPURE ESSI AVANZANO, COI VOLTI AVVIZZITI, LE BOCCHE CONTORTE, APERTE IN MOVIMENTI SILENZIOSI...
COME UNA MAREA INESORABILE, INUMANA ARRIVANO...

...SOVERCHIANDO IL BATTAGLIERO FRATELLO VOO-DOO COL LORO NUMERO IMMANE...
...CHE NEPPURE IL DIO DEL LOA PUO' SPERARE DI BATTERE SENZA L'AIUTO...

...DI UNA PREGHIERA MISTERIOSA INVOCATA DA QUALCHE MISTERIOSO LUOGO INTERIORE...

...E ORDINA... DI ATTACCARE!

MA QUANDO IL SILENZIOSO SPETTRO CHE E' LO SPIRITO DEL FRATELLO ASSASSINATO DI JERICHO DRUMM CERCA DI IMPOSSESSARSI DI UNO DEI SENZA-ANIMA...
...TROVA CHE...

...IMPOSSIBILE! IL CORPO DELLO ZUVEMBIE NON PUO' ESSERE POSSEDUTO!
DEVO TENTARE DI POSSEDERE UN ALTRO... PRESTO!

E BENCHE' LO SPETTRO INVISIBILE SCIVOLI DA UN'OMBRA ALL'ALTRA COME UN'APE LABORIOSA, IL RISULTATO E' SEMPRE IDENTICO...
ANCORA E ANCORA EGLI FALLISCE...

...E OGNI NUOVO FALLIMENTO PROVOCA ALLA SUA CONTROPARTE FISICA UNA AGONIA SEMPRE MAGGIORE..
NON SI PUO' CONTINUARE...
DEVO FAR TORNARE IN ME LO SPIRITO DI DANIEL... PRIMA CHE SCOPPI DI DOLORE...

PER UN ISTANTE IL SIGNORE DEL LOA E' SCOSSO, CERCANDO DI SCHIARIRSI LA TESTA DOLORANTE...

...MA UN ISTANTE E' QUELLO CHE GLI RESTA PRIMA CHE I SENZA-ANIMA GLI SIANO ADDOSSO...
...CIRCONDANDOLO IN UNA MORSA SEMPRE PIU' RAVVICINATA...

...FINCHE' VIENE ATTERRATO DAL PESO SOVERCHIANTE...
TROPPO DEBOLE... NON POSSO LOTTARE ANCORA CONTRO DI LORO...

SE SOLO AVESSI POTUTO SCOPRIRE COLUI CHE LI CONTROLLA... PRIMA CHE FOSSE TROPPO TARDI PER...
HUH?

POSSIBILE, INVECE JERICHO DRUMM... TU CHE SEI CHIAMATO FRATELLO VOO-DOO... E' POSSIBILE!

IL BARONE SAMEDI SI E' ALZATO DAL MONDO SOTTERRANEO PER PRENDERE POSSESSO DEL SUO REGNO!

IL BARONE SAMEDI... IL SIGNORE DEI MORTI!

E LA FOSCA, SPAVENTOSA SAGOMA E' L'ULTIMA COSA CHE JERICHO DRUMM VEDE PRIMA DI SPROFONDARE NELL'INCOSCIENZA...

E NEL BUIO A FRATELLO VOO-DOO APPAIONO GLI INCREDIBILI EVENTI CHE LO HANNO PORTATO A QUESTO...
RICORDO: IL VECCHIO EDIFICIO ALLA PERIFERIA DEL QUARTIERE FRANCESE DI NEW ORLEANS. IL VECCHIO MANIERO CHE E' ORA LA SUA CASA...

RICORDO: UN TRANQUILLO POMERIGGIO NEL SUO STUDIO, MENTRE PARLA DOLCEMENTE A UN SERPENTE COME SE IL RETTILE LO CAPISSE...
...E FORSE... FORSE...
TUTTO TRANQUILLO, PAPA JAMBO... NON C'E' STATO ALCUN BISOGNO DI ME.
QUESTO FATTO DOVREBBE FARMI PIACERE... EPPURE NON E' COSI'!
IN REALTA' TROVO QUESTA INATTIVITA' FORZATA MOLTO IRRITANTE!

SE NON SUCCEDE QUALCOSA PRESTO, IO...
KNOCK
KNOCK
EH?
RICORDO: L'IMPROVVISO BATTERE ALLA PORTA... E BAMBU, IL SERVO CHE AVEVA ACQUISITO CON LA MORTE DI DAMBALLAH, IL DIO SERPENTE, CHE ENTRA...
CI SONO DUE SIGNORI CHE VI VOGLIONO VEDERE... UNA FACCENDA MOLTO URGENTE!
POSSO FARLI ENTRARE?
CERTAMENTE, BAMBU... FALLI ENTRARE!

SIGNORI JEROME HAYES E ELIAH WARD... PERMETTETEMI DI PRESENTARVI...
NON C'E' BISOGNO CHE CI PRESENTIATE IL VOSTRO PADRONE, AMICO!
SIAMO QUI PERCHE' SAPPIAMO BENISSIMO CHI E'...
...E SIAMO ONORATI DI ESSERE DAVANTI A LUI!

L'ONORE E' TUTTO MIO, SIGNORI! IN CHE COSA PUO' ESSERVI UTILE FRATELLO VOO-DOO?
SIAMO VENUTI DA VOI IN PREDA ALLA DISPERAZIONE...

PERCHE' HAITI, LA VOSTRA PATRIA E' IN PREDA A UN TERRORE ANCESTRALE...
MA FORSE FAREI MEGLIO A COMINCIARE DALL'INIZIO...

"MR. HAYES ED IO SIAMO I PROPRIETARI DI UN MODERNO IMPIANTO ELETTRONICO...
"IMPIANTO CHE RECENTEMENTE E' STATO ASSALITO ...DAI SENZA ANIMA...
"...GLI ZUVEMBIES!

"LE NOSTRE GUARDIE ARMATE HANNO COMBATTUTO PER PROTEGGERE L'IMPIANTO...
BAM!
"MA NON SI RIUSCI' A FERMARE I SENZA-ANIMA!

"AVANZARONO, SPINTI DAL LORO CAPO DAL VISO GIALLASTRO...

"VENNERO AVANTI... ENTRARONO NEL LABORATORIO... SOPRAFFACENDO LE ULTIME GUARDIE SUPERSTITI...
"...FINCHE' ALLA FINE GLI ZUVEMBIES RESTARONO GLI UNICI LA' DENTRO...

"...IL CAPO COL SUO BASTONE CHE EMETTEVA FIAMME SCAVO' UN BUCO NELLA PARETE DEL LABORATORIO...
"...E ATTRAVERSO DI ESSO TRASPORTARONO UN TRASFORMATORE ELETTRONICO CHE I NOSTRI TECNICI AVEVANO COMPLETATO LO STESSO GIORNO...

"MA QUANDO GLI ZUVEMBIES STRISCIARONO FUORI DAL NOSTRO IMPIANTO LE GUARDIE RIPRESERO I SENSI...
"...E CON LA FORZA DEL NUMERO RIUSCIRONO A CATTURARE UN RITARDATARIO CHE ERA RIMASTO INDIETRO...

QUELL'UOMO, FRATELLO VOO-DOO ERA MIO CUGINO DESMOND... ...CHE E' ANNEGATO NEL TROIS RIVIERES SEI MESI FA!

L'UOMO TACE... MENTRE IL SIGNORE DEL LOA ASCOLTA IMPASSIBILE... PENSANDO A CIO' CHE HA SENTITO... FINCHE'...
EBBENE, AMICO... CHE NE DICI?
CI AIUTERAI...? O NO?

CERTO, MR. HAYES ...VI AIUTERO'... CON PIACERE!
BAMBU, PREPARA TUTTO IL NECESSARIO!
TORNIAMO AD HAITI FINALMENTE!

RICORDO: ODOR DI MUFFA DEL PRECINCT HOUSE A PORT-AU-PRINCE...
...QUANDO COLUI CHE UNA VOLTA ERA JERICHO DRUMM E' TORNATO ALL'ISOLA NATALE...
POLICE

...VORREI AIUTARVI, AMICO... MA NON SO MOLTO!
CERTO, LE GUARDIE DELL'IMPIANTO HANNO CATTURATO UNO DEI LADRI... SI' E' NOSTRO PRIGIONIERO ORA... MA...

BENE, FORSE E' MEGLIO CHE VEDIATE DA VOI!
DATE PURE UN'OCCHIATA!

LO SPETTACOLO CHE FRATELLO VOO-DOO VEDE QUANDO ENTRA NELLA STANZA ATTIGUA SAREBBE ABBASTANZA PER TERRORIZZARE UN UOMO NORMALE...
...PERCHE' L'ESSERE LEGATO AL TAVOLO CON CINGHIE DI CUOIO E' UNA CREATURA TORMENTATA DA UN DOLORE INUMANO...

...I SUOI OCCHI VUOTI SUPPLICANO DI LIBERARLO... LE SUE LABBRA SI INCRESPANO IN UN APPELLO SILENZIOSO...

DA QUANTO TEMPO E' IN QUESTO STATO?
DA QUANDO L'ABBIAMO TROVATO!
ABBIAMO MANDATO A CHIAMARE UN MEDICO PER ESAMINARLO PIU' ACCURATAMENTE...
...MA TEMIAMO CHE LE LEGIONI DI PAZZI PROVOCHERANNO GUAI ALL'AEROPORTO...
FORSE ALLORA SARA' MEGLIO ANDARE DIRETTAMENTE A PRENDERLO ALL'AEREO...

RICORDO: L'AEROPORTO, POCHI ISTANTI DOPO CHE IL DR. GREGORY MAITLAND E' ATTERRATO...
...E CHE IL FAMOSO MEDICO E' STATO CONDOTTO VERSO UNA MACCHINA IN ATTESA...

...E VERSO IL PERICOLO!
C-COSA SIGNIFICA CIO'... ?!?
CALMA, AMICO... NON VOGLIAMO FARE DEL MALE A NESSUNO...
...SE NON SIAMO COSTRETTI!

POI L'IMPROVVISO SUONO DI TAMBURI RIEMPI' L'ARIA...
DUM DUM DUM
...E' LA CHIAMATA DI UN UOMO CHE MORI' EPPURE E' ANCORA VIVO...
...IL SIGNORE DEL LOA E DEI POTERI OSCURI...

...UNA LEGGENDA VIVENTE CHE SI BUTTO' SENZA ESITARE NEL CUORE DEI SUOI AVVERSARI...

...E IN POCHI ISTANTI TUTTO E' FINITO...

...POI GUIDA I SUOI COMPAGNI NELLA NOTTE...
LA SEQUENZA E' GIA' STATA ILLUSTRATA NEL CDP 17...
-- M.G.P. -

E POI AL COMMISSARIATO...
MI SPIACE, SIGNORI...
...MA NON RIESCO A TROVARE NULLA!

NULLA, DOTTORE?
NULLA, CAPITANO LEVURU! NON RIESCO A TROVARE UNA SPIEGAZIONE SCIENTIFICA PER LE CONDIZIONI DI QUEST'UOMO...
NON E' MORTO... EPPURE NON SI DIREBBE VIVO!

TUTTO CIO' CHE POSSO DETERMINARE E' IL TIPO DI SPORCO SOTTO LE SUE UNGHIE...
...UNA COMBINAZIONE PARTICOLARISSIMA DI PRODOTTI CHIMICI E PROTEINICI COMUNEMENTE REPERIBILI IN UNA... TOMBA!

CI SIAMO ALLORA! CHIAMA UNA SQUADRA DI RAGAZZI PER SETACCIARE OGNI CIMITERO DELL'ISOLA... TROVEREMO QUELLE CREATURE O...
CAPITANO... UN MOMENTO! NON C'E' BISOGNO DI UNA SQUADRA!
ANDRO' IO AI CIMITERI... PER ACCERTARE L'ATTENDIBILITA' DELLE NOSTRE IPOTESI!
BENE... SE VOLETE...

PADRONE... PUO' BAMBU UNIRSI A VOI?
NO, FIDO AMICO... FAI MEGLIO A RESTARE QUI.
E' QUALCOSA CHE FRATELLO VOO-DOO DEVE SCOPRIRE DA SOLO!

RICORDO: VA E VIENE MENTRE UN RAGGIO DI LUCE COLPISCE GLI OCCHI DI FRATELLO VOO-DOO...

...E IN QUELL'ISTANTE DI COSCIENZA IL SIGNORE DEL LOA RIVIVE CONCEZIONI STRANE E ODIOSE DEL REGNO DEI MORTI...
...MA CIO' CHE VEDE QUANDO ALLA FINE APRE GLI OCCHI...

...NON E'QUANTO SI ERA ASPETTATO!
BARONE SAMEDI... GLI ZUVEMBIES...
...E GLI UOMINI VESTITI DELL'UNIFORME INFAMANTE DELL'A.I.M.*!
DOVE SONO? COSA STA SUCCEDENDO?!
BENVENUTO ALLA TERRA DEI... EH... EH... VIVI... JERICHO DRUMM!
QUESTO E' UN NASCONDIGLIO SOTTO IL CIMITERO DOVE CI INCONTRAMMO PER LA PRIMA VOLTA... E IN QUANTO A CIO' CHE STA SUCCEDENDO...
...BEH, PER ORA ...DICIAMO CHE ABBIAMO... DEI PROGETTI PER TE!
* SIGNIFICA AVANZATE IDEE MECCANICHE... UNA ORGANIZZAZIONE SINISTRA RECENTEMENTE VISTA SU CAPITAN AMERICA. --M.G.P.-

"PROGETTI"? CHE PROGETTI, SAMEDI?
ANDIAMO DRUMM... DEVI AVERE UN PO' DI PAZIENZA!
SONO SICURO CHE C'E' ALTRO CHE VORRESTI SAPERE PRIMA DI FINIRLA... LA CREAZIONE DEGLI ZUVEMBIES PER ESEMPIO... O LO SCOPO DELLA ISTALLAZIONE DELL'A.I.M.?

VA BENE, SAMEDI... HAI VINTO! MI INTERESSA!
NATURALMENTE!
ALLORA ASCOLTAMI BENE, JERICHO DRUMM... E IMPARA!

"QUELLI CHE TU CHIAMI I SENZA ANIMA VENGONO RACCOLTI FRA LA VOSTRA FECCIA..."

"...GENTE CHE DAI VICINI VILLAGGI VISITARONO IMPRUDENTEMENTE QUESTO CIMITERO NEL CUOR DELLA NOTTE..."
"...E QUI FURONO... EHM... PERSUASI A UNIRSI A NOI."

"CI VOLLERO PARECCHI MESI E PARECCHIA PERSUASIONE..."
"...MA ABBIAMO POTUTO RADUNARE TUTTI I VOLONTARI CHE ABBIAMO RITENUTO OPPORTUNO."

"ERANO IN REALTA' UN PO' RILUTTANTI AD AIUTARCI DAPPRIMA..."
"...MA UN BREVE TRATTAMENTO, LO STESSO RISERVATO A TE, CAMBIO' LE LORO ATTITUDINI IN MANIERA DEFINITIVA..."

...PERCHE' E' UN MEZZO MOLTO POTENTE... CHE SONDA NON L'ANIMA... MA LA MENTE... LO SPIRITO... LASCIANDO LA VITTIMA COMPLETAMENTE ALLA NOSTRA MERCE'!... PER ESSERE FORGIATA COME L'A.I.M. RITIENE GIUSTO!
IMMAGINA, JERICHO DRUMM... UN ESERCITO SENZA MENTE, SENZA EMOZIONI, COMPLETAMENTE ASSOGGETTATO AI COMANDI DEL PADRONE... UNA FORZA INARRESTABILE...

...E TU... IL FAMOSO FRATELLO VOO-DOO... E' STATO DECISO CHE SARAI L'AVANGUARDIA DI QUESTO ESERCITO!
HA HA HA HA
UN INTERRUTTORE E' ACCESO... E PER UN ISTANTE L'ARIA STAGNANTE CREPITA... L'ODORE DI OZONO RIEMPIE LA STANZA...

...FINCHE' ALLA FINE...
SVELTI... ADESSO TIRATELO GIU'!...
...E SE CI TENETE ALLA VITA... NON FATEGLI ALCUN MALE!

FRATELLO VOO-DOO IO TI ORDINO...
...AVANZA... E STA DI FRONTE AL TUO NUOVO PADRONE!
SI'...PADRONE... IO VENGO...

VISTO? OBBEDISCE... SENZA ESITAZIONE ALCUNA!
IL PROCESSO E' COMPLETO...
...E IL PIU' GRANDE SCHIAVO DEL MONDO APPARTIENE ALL'A.I.M.!

SUVVIA, BARONE... NON AVETE CREDUTO DAVVERO, VERO?!
NO... IMPOSSIBILE!!
THWOK!
PRENDETELO PAZZI... PRENDE...
UUNNGGH!

IO... IO... NON... CAPISCO...
IL PROCESSO E' PERFETTO!
NON PUOI NON AVERLO SUBITO!

IL PROCESSO E' SOLO A PROVA DI PAZZIA QUANDO FUNZIONA, BARONE... E BENCHE' TU ABBIA RISO...
...FRATELLO VOO-DOO NON SI E' FATTO UNA REPUTAZIONE PER NIENTE!
NON SONO SOLO IL SIGNORE DEL LOA, SAMEDI... MA ANCHE IL SIGNORE DEI RETTILI...

"...COSI' MENTRE ERI OCCUPATISSIMO A SPIEGARE IL LAVORO PROFONDO DELLA TUA OPERAZIONE HO CHIAMATO UNA CREATURA..."
"...PER RODERE I CIRCUITI...!"
SNAP!

"QUANDO TU HAI SCHIACCIATO L'INTERRUTTORE C'E' STATO UNO SPRECO DI SCINTILLE E SCOPPIETTII ...MA NULLA DI PIU'!"
"IL TUO MEZZO E' COMPLETAMENTE INUTILE, ADESSO, SAMEDI..."

...MA IO NO!
THWUDD!

NE' MAI LO SARO' QUANDO MI TROVO DI FRONTE FARABUTTI COME TE, SAMEDI!
SKRAKK!

FORSE NON PUOI ESSERE CONTROLLATO JERICHO DRUMM... MA PUOI ESSERE DISTRUTTO... ATTACCATELO, MIO ESERCITO DI SERVI, UCCIDETELO!!

ALL'ORDINE DI SAMEDI I SENZA MENTE SI PROIETTANO IN AVANTI...

...POI ALL'IMPROVVISO... SI FERMANO...
...MENTRE OGNUNO DI ESSI CONTRAE IL VOLTO IN UNA SMORFIA DI DOLORE...

...SOLO PER ABBASSARE LE MANI POCO DOPO... PER RIVELARE UN UOMO NUOVO...
...LIBERO DALLA SCHIAVITU' DEL BARONE SAMEDI...

GLI ZUVEMBIES... SONO TORNATI NORMALI?!
MA COME... COME??

NON NE SONO SICURO BARONE ...MA AVEVO DETTO CHE C'ERA QUALCOSA!
DISTRUGGENDO QUESTO MECCANISMO HO LIBERATO GLI ZUVEMBIES DALLA TUA MALEDIZIONE!

ADESSO SVELTI, AMICI MIEI... QUESTI ELEVATORI PNEUMATICI VI RIPORTERANNO ALLA SUPERFICIE... E ALLA LIBERTA'!
MA CHE NE SARA' DI VOI, FRATELLO VOO-DOO?

IO VI SEGUIRO' TRA BREVE...
SPWEE!
SPWEEE!
...DOPO AVER CONCLUSO UN LAVORO!

E IL SIBILO DEI PNEUMATICI ANNUNCIA AL SIGNORE DEL VOO-DOO CHE GLI SCHIAVI SONO AL SICURO...
FUORI DAI PIEDI BUFFONI... ...E'IL VOSTRO PADRONE CHE VOGLIO!
CHUD!

MA NON MI AVRAI, JERICHO DRUMM!
STAI PERDENDO TEMPO BARONE, NON HAI SENTITO...?
...SONO GIA' MORTO... UNA VOLTA!
AVVICINATI... E TUTTO CIO' CHE AVRAI... SARA' LA MORTE!
MI HA MANCATO PER UN PELO... RIMBALZANDO SUL PAVIMENTO DIETRO DI ME...

WHRANG!
...COLPENDO I MECCANISMI DELLO STRUMENTO ESPLORATORE DELLA MENTE...

TU AGISCI BENE, DRUMM... MA NON FUGGIRAI AL MIO LASER UNA ALTRA VOLTA!
SAMEDI... SOPRA DI TE! ATTENTO... ATTENTO!

CERCHI DI INGANNARMI COL TRUCCO PIU' VECCHIO DEL... COS...?!
...IL MECCANISMO DELLA MENTE STA CADENDO!
NO... SANTO CIELO... NO... NO...

IL BARONE SAMEDI E' ANDATO... NULLA SI PUO' FARE PER LUI ORMAI...
WHARUNCH
AAARRGH

...NULLA PER SALVARE QUESTO IMPIANTO!
LA MACCHINA CADENDO HA DISTRUTTO ANCHE I SUPPORTI DEL SOFFITTO!

DEVO RAGGIUNGERE I TUBI DI ELEVAZIONE...
...PRIMA CHE L'INTERA CAVERNA... CROLLI!
PER UN ISTANTE LA FIGURA SCURA SPARISCE TRA LA POLVERE E LA DISTRUZIONE DELLA CAVERNA...

...POI...
FATTO... MA IL TUBO PNEUMATICO SI SBRICIOLA SOTTO DI ME!
SVELTI, AMICI MIEI... ALLONTANATEVI ALLA SVELTA DA QUI...

POCHI ISTANTI DOPO, IL SIGNORE DEL LOA E QUELLI CHE HA SALVATO OSSERVANO... MENTRE I PEZZI DI UN SOGNO FOLLE... SPROFONDANO NELLA TERRA...
ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO

Foto Ansa

il numero venti
CORRIERE DELLA
PAURA
N. 20
L. 300
FRATELLO VOO.DOO
simon garth
e il testamento
di sangue